



RATIO

Società e Impresa

Gestione giuridica e contrattuale, pratiche amministrative e crisi d'impresa

Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
C. Corghi, A. Guerra

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Bindu,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Alessandro Pratesi, Carlo Quirini,
Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,
A. Bortolotto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaimi,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarenghi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
S. Bettoli, G. Beschi, P. Bisi,
D. Bussola, G. Campisi, L. Cellini,
M. Coppola, C. Corghi, A. Del Prete,
C. De Stefanis, P. Di Marino,
R.V. Favero, C. Feriozzi, G. Fino,
J. Granatyr, A. Guerra, M. Lenzarini,
A. Marino, T. Panizzo, A. Pratesi,
S. Ripoli, P. Rossi, A. Sica, P. Tetto,
L. Valerio, S. Vallasciani, E. Vial

Stampa

Il periodico è disponibile ON LINE
sul sito: WWW.RATIO.IT

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 10/2011
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 4.11.2025

Sommario 11/2025

Editoriale	- L'America vicina: una spinta alla sostenibilità?	3
Il Notaio consiglia	- Contratto preliminare di società	4
Ultime notizie dalla banca	- Ammortamento alla francese e la mancata indicazione degli interessi composti	5
Notizie in breve		6

Società di persone

Diritto societario	- Armonizzazione e digitalizzazione societaria: gli impatti sul diritto societario italiano	8
---------------------------	--	---

Società di capitali

Diritto societario	- L'organo amministrativo nelle imprese a carattere familiare	12
	- L'abuso di maggioranza nel consiglio di amministrazione	14

Operazioni straordinarie

Imposte e tasse diverse	- Errori frequenti nella creazione della holding	18
--------------------------------	--	----

Formulari societari

Diritto societario	- Disciplina della cessione di quote di S.r.l.	22
---------------------------	--	----

Pratiche amministrative

Agevolazioni	- ID InfoCamere: identità e firma elettronica qualificata	26
---------------------	---	----

Temi professionali

Contratti	- Incarico professionale, preventivo e informativa sull'uso dell'AI	30
------------------	---	----

Passaggio generazionale

Adempimenti	- Azienda e patrimonio del minore	34
-------------	-----------------------------------	----

Bilancio e controllo di gestione

Principi contabili	- Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali	42
--------------------	--	----

Gestione d'impresa

Adempimenti	- Libri civilistici obbligatori per le società di persone e per le società di capitali	46
-------------	--	----

Crisi d'impresa e insolvenza

Procedure	- Prelazione urbana commerciale nelle vendite concorsuali	50
	- Prededuzione negata per i compensi dell'advisor	54

Rubriche

Giurisprudenza	- Rassegna di giurisprudenza: società - obbligazioni e contratti	58
Quesito Agenzia Entrate	- Donazione nuda proprietà delle partecipazioni e controllo societario	60

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica



INCARICO PROFESSIONALE, PREVENTIVO E INFORMATIVA SULL'USO DELL'AI

SOMMARIO

- TABELLA RIEPILOGATIVA
- APPROFONDIMENTI
- L. 124/2017

Artt. 1321, 1322, 1323, 1324, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 2233 c.c. - Art. 9 D.L. 24.01.2012, n. 1 conv. con modif. L. 24.03.2012, n. 27 - L. 4.08.2017, n. 124 - Codice deontologico CNDCEC - GDPR 679/2016 - Art. 13 L. 23.09.2025

Dal 10.10.2025, la nuova disciplina introdotta dalla L. 23.09.2025, n. 132 impone agli studi professionali l'obbligo di informare i clienti sull'eventuale impiego di sistemi di intelligenza artificiale (IA). Inoltre, per effetto della L. 124/2017, il professionista deve rendere noto al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve, altresì, indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso, la **misura del compenso** è previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in **forma scritta** o digitale, con un **preventivo di massima**, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti a ordini e collegi sono, inoltre, tenuti a indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni. Tali obbighi informativi, in sostanza, si concretizzano nella sottoscrizione di un **contratto** per affidamento di incarico e in un **preventivo** di massima per la definizione dei compensi, sottoscritto per accettazione dal cliente, ovvero tramite scambio di e-mail.

TABELLA RIEPILOGATIVA

NORMATIVA APPLICABILE	⇒ La fattispecie è generalmente definita a livello normativo, in base alla norma di derivazione, come "contratto"; pertanto la forma scritta non risulta obbligatoria.
DEFINIZIONE	⇒ Il rapporto tra lo studio professionale e il cliente si configura come un normale rapporto contrattuale afferente una prestazione di servizi.

Art. 1321 c.c.	Nozione	Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.
		Atti unilaterali <ul style="list-style-type: none"> • Non configurabili giuridicamente come "contratto". • Applicabilità delle norme generali in virtù delle previsioni di cui all'art. 1324 c.c.

Applicabilità		
Art. 1322 c.c.	Autonomia contrattuale	Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto nei limiti imposti dalla legge e dalle norme corporative.
Art. 1323 c.c.	Norme regolatrici	Tutti i contratti, anche non appartenenti ai tipi con disciplina particolare, sono regolati dalle norme generali del Titolo II c.c.
Art. 1324 c.c.	Applicabilità agli atti unilaterali	Salvo diverse disposizioni di legge, le norme che regolano i contratti si osservano, in quanto compatibili, per gli atti unilaterali tra vivi aventi contenuto patrimoniale.
Art. 1337 c.c.	Trattative	Le parti nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contenuto contrattuale sono tenute a comportamenti in "buona fede".
Art. 1338 c.c.	Cause di invalidità	La parte che viene a conoscenza di una causa di invalidità del contratto è tenuta a informare le altre parti, pena il risarcimento del danno.
Art. 1339 c.c.	Clausole automatiche	Sono di diritto inserite nel contratto le clausole o i prezzi di beni e servizi imposti dalla legge. Sono sostitutivi di eventuali clausole difformi concordate tra le parti.
Art. 1340 c.c.	Clausole d'uso	Sono inserite nel contratto, salvo diverso accordo tra le parti.
Art. 1341 c.c.	Condizioni generali	<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni generali di contratto predisposte da un contraente sono efficaci nei confronti dell'altro se da esso conosciute al momento della conclusione. • Sono comunque inefficaci, se non provate per iscritto, le clausole riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> .. limitazioni di responsabilità; .. facoltà di recesso, di sospensione - decadenze; .. limitazioni di facoltà di eccezione; .. restrizioni alla libertà contrattuale verso i terzi; .. proroga tacita; .. clausole compromissorie o deroghe alla competenza giudiziaria.
Art. 1342 c.c.	Moduli o formulari	Per contratti conclusi su moduli o formulari le clausole "aggiunte" prevalgono in caso di incompatibilità.

PECULIARITÀ DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

APPROFONDIMENTI

<ul style="list-style-type: none"> Non rientra tra quelli per i quali è obbligatoria la forma scritta a pena di nullità. Scelta della forma scritta legata a: <ul style="list-style-type: none"> obblighi di legge sulla concorrenza (L. 124/2017); obblighi dentologici (norme comportamentali CNDCEC); garanzia bilaterale per i contraenti; trasparenza nell'erogazione dei servizi; valorizzazione della struttura "professionale" attraverso la creazione di un rapporto <i>standard</i> personalizzato per lo studio; flessibilità nei confronti della clientela, attraverso la gestione del dettaglio delle prestazioni. 	
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Richiami <i>standard</i> ai servizi. Tariffe applicate. <i>Forfait</i> annuale e ripartizione scadenze. Scadenza. Clausole di natura gestionale.
Bonus	<ul style="list-style-type: none"> Collegamenti con strutture esterne in relazione a servizi offerti ma non contemplati nel <i>forfait</i> pattuito. Attività di formazione e di crescita aziendale.
Allegati	<ul style="list-style-type: none"> Normativa "Privacy". Normativa "Antiriciclaggio". Elenco prestazioni incluse nel <i>forfait</i> contrattuale. Elenco prestazione escluse dal <i>forfait</i> contrattuale.

CONTRATTO E APPROFONDIMENTI

<ul style="list-style-type: none"> Determinazione delle prestazioni <p style="margin-left: 20px;">Norma UNI EN ISO 9001:2008 (par. 7.2.1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione deve determinare: <ul style="list-style-type: none"> i requisiti specificati dal cliente, compresi quelli relativi alle attività di consegna e successive alla consegna; i requisiti non stabiliti dal cliente, ma necessari per l'uso specificato o per quello previsto, ove conosciuto; i requisiti cogenti applicabili al prodotto/servizio; ogni ulteriore requisito ritenuto necessario dall'organizzazione stessa.
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle attività standard da personalizzare 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività incluse ed escluse. Eventuale definizione di livelli di servizio. Classificazione degli impegni del cliente. Valutazione di natura dimensionale riferita alla struttura.

L. 124/2017

OBBLIGHI INFORMATIVI PER PROFESSIONISTI

<ul style="list-style-type: none"> Assunzione dell'incarico 	<ul style="list-style-type: none"> Il professionista deve rendere noto obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, al cliente: <ul style="list-style-type: none"> il grado di complessità dell'incarico; tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico; i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.
<ul style="list-style-type: none"> Preventivo di spesa 	<ul style="list-style-type: none"> In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente: <ul style="list-style-type: none"> obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima; deve essere adeguata all'importanza dell'opera; deve essere pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. <p style="margin-left: 20px;">L'avvocato è tenuto, non più solo a richiesta, a comunicare in forma scritta a colui che conferisce l'incarico professionale la prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Titoli posseduti 	<ul style="list-style-type: none"> Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti a ordini e collegi sono tenuti a indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

Art. 1, cc. 141, 150 e 152
L. 124/2017

ULTRATTIVITÀ DELLE POLIZZE RC PROFESSIONALI

Art. 1, c. 26 L. 124/2017

• Copertura dei rischi professionali

- Fatta salva la libertà contrattuale delle parti, le condizioni generali delle polizze assicurative per la responsabilità civile professionale devono prevedere l'offerta di un periodo di ultrattivit della copertura per le richieste di risarcimento presentate, per la prima volta, **entro i 10 anni** successivi e riferite a fatti generatori della responsabilit verificatisi nel periodo di operativit della copertura.

- La disposizione si applica, altresi, alle polizze assicurative in corso di validit **alla data del 29.08.2017**.
- A tal fine, a **richiesta del contraente** e ferma la libert contrattuale, le compagnie assicurative propongono la rinegoziazione del contratto al richiedente secondo le nuove condizioni di premio.

• Avvocati

D.M.
2.09.2016
in vigore da
11.10.2017

- L'assicurazione deve prevedere, anche a favore degli eredi, una retroattività illimitata e un'ultrattivit almeno decennale per gli avvocati che cessano l'attività nel periodo di vigenza della polizza.
- L'assicurazione deve contenere clausole che escludano esplicitamente il diritto di recesso dell'assicuratore dal contratto a seguito della denuncia di un sinistro o del suo risarcimento, nel corso di durata dello stesso o del periodo di ultrattivit.

Tavola n. 1

Informativa negli studi professionali sull'uso dell'intelligenza artificiale

Obbligo informativo	<ul style="list-style-type: none"> • Il professionista deve informare il cliente sull'utilizzo di IA. • L'informativa deve essere chiara, semplice ed esaustiva. Può essere dettagliata o sintetica.
Ambito di utilizzo	<ul style="list-style-type: none"> • L'IA deve essere limitata ad attività strumentali e di supporto. • È necessario garantire la prevalenza qualitativa del lavoro umano rispetto all'IA.
Responsabilit professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Rimane sempre in capo al professionista. • Anche in presenza di collaboratori reali/virtuali o strumenti digitali, il professionista resta responsabile.
Sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Non vi sono sanzioni specifiche. • Ciò non esclude implicazioni sulla responsabilit professionale e disciplinare in caso di danno al cliente.
Modalità di informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Può essere trasmessa via email, PEC o altri canali con conferma di ricezione. • Si possono adottare comunicazioni sintetiche se non viene usata IA, oppure modelli dettagliati se viene impiegata.
Trattamento dati personali	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di rispetto normativa GDPR. • Occorre specificare le caratteristiche dei software IA e garantire la tutela delle informazioni riservate del cliente.
Compilazione del modello ANF-Confprofessioni	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello richiede al professionista di dichiarare l'uso o meno di IA, la tipologia, la localizzazione del software e le finalità di impiego. • Obbligo di trasparenza su strumenti realmente utilizzati e sulle misure di tutela applicate.
Modalità alternative di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta di soluzioni flessibili: informativa singola per ogni cliente o comunicazioni sintetiche in assenza di IA. • L'approccio scelto può essere calibrato sulla specificità e sulla complessità del rapporto professionale.
Garanzie minime per il cliente	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione deve preservare il rapporto fiduciario e tutelare la privacy. • Informare puntualmente su software IA, ambito di utilizzo e rispetto della normativa privacy.
Gestione della tracciabilit	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliata la conferma di ricezione della comunicazione tramite email o PEC. • Soluzioni documentali per la prova dell'adempimento dell'obbligo informativo.

ASPETTI NORMATIVI*Art. 13 L. 132/2025***CLAUSOLA
CONTRATTUALE
COMMERCIALISTI**

- L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali è finalizzato al solo esercizio delle attività strumentali e di supporto all'attività professionale e con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera.

- Per assicurare il rapporto fiduciario tra professionista e cliente, le informazioni relative ai sistemi di intelligenza artificiale utilizzati dal professionista sono comunicate al soggetto destinatario della prestazione intellettuale con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo.

- Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha reso disponibile un esempio di clausola contrattuale da inserire nei mandati professionali, che consente ai professionisti di adempiere agli obblighi normativi in modo chiaro e trasparente, nel pieno rispetto del rapporto fiduciario con i clienti. La clausola tipo predisposta dal CNDCEC affronta in modo organico tutti gli aspetti rilevanti dell'utilizzo dell'IA nell'attività professionale:

- .. finalità ausiliarie: l'utilizzo dell'IA è consentito esclusivamente per attività di supporto, quali ricerca documentale, redazione di bozze e predisposizione di contenuti non decisionali;
- .. responsabilità professionale: viene ribadito che le valutazioni critiche, le decisioni e la responsabilità rimangono esclusivamente in capo al professionista, che mantiene il controllo umano effettivo su tutte le attività;
- .. tutela dei dati personali: il trattamento dei dati avviene nel rispetto del GDPR, dell'AI Act europeo e della normativa nazionale, con esclusione di decisioni automatizzate;
- .. trasparenza: il professionista si impegna a fornire, su richiesta, informazioni dettagliate sugli strumenti utilizzati e sulle misure di sicurezza adottate;
- .. diritto di opposizione: il cliente può chiedere l'esclusione dell'utilizzo di strumenti di IA nell'ambito dell'incarico.

Tavola n. 2**Clausola contrattuale da indicare nel mandato professionale**

- Il Professionista, nello svolgimento dell'incarico, potrà avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale (IA), inclusi strumenti di IA generativa, esclusivamente per finalità ausiliarie, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: supporto nella ricerca documentale e giurisprudenziale, redazione di bozze di documenti, predisposizione di contenuti non decisionali. In ogni caso, l'attività professionale, le valutazioni critiche, le decisioni e le responsabilità connesse all'incarico rimangono esclusivamente in capo al Professionista, il quale esercita un controllo umano effettivo su tutte le attività svolte con l'ausilio dell'IA.
- Il Cliente prende atto che l'impiego di sistemi di IA non comporta l'adozione di decisioni automatizzate ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679, né produce effetti giuridici o significativamente analoghi nei suoi confronti. Qualora l'utilizzo dei suddetti strumenti implichii il trattamento di dati personali del Cliente o di terzi, il Professionista garantisce che tale trattamento avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della normativa nazionale applicabile e dell'informativa fornita ex art. 13 GDPR.
- Il Professionista si impegna, ove richiesto, a informare il Cliente in modo trasparente circa la tipologia di strumenti di IA impiegati, le finalità del loro utilizzo e le misure adottate per garantirne la correttezza, la sicurezza e la conformità normativa.
- Il Cliente potrà, su richiesta espressa e motivata, chiedere l'esclusione dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito dell'incarico, fermo restando il rispetto degli obblighi deontologici e di diligenza professionale da parte del Professionista.